



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA – DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO
RURALE E TERRITORIALE

SERVIZIO 16 - UNITA' OPERATIVA 3'

“Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria”

TRAPANI

DISPOSIZIONE N° 5 del 30/08/2017

Il Dirigente della U.O. N° 3 “Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Trapani.”.

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la L.R. 01/09/1997 n° 33 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. N° 19° del 10/08/2011;

VISTI il D.A. n° 51/Gab/2017 del 07/08/2016 ;

VISTO l’art. 5 dell’allegato “A” al D.A. n° 51/Gab/2017 del 07/08/2017;

VISTO l’art. 2 del D.A. n° 52/Gab/2017 del 07/08/2017;

RITENUTO che le Ripartizioni, debbano regolare la caccia alla VOLPE in battuta ove è consentito con provvedimento da emanarsi entro il 1 Settembre 2017 nel rispetto delle vigenti leggi e degli indirizzi generali stabiliti dal calendario venatorio;

DISPONE

Art. 1) Per le finalità di cui alle premesse è adottato il regolamento di cui l'allegato A, parte integrante delle presente Disposizione.



Il Dirigente Responsabile U.O. 3
Servizio 16 – S.T. di Trapani

Caterina Mione

ALLEGATO "A"

MODALITA' PER L'ESERCIZIO DELLA
CACCIA ALLA VOLPE IN BATTUTA
PER L'ANNATA VENATORIA
2017/2018

DISPOSIZIONE N°5 DEL 30-08-2017 EMANATO DALLA U.O. n°3, GESTIONE RISORSE NATURALISTICHE – RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA DEL SERVIZIO 16 S.T. DI TRAPANI, IN APPLICAZIONE AL D.A. n° 51/Gab/2017 DEL 07/08/2017 ALLEGATO "A" Art. 5 DEL CALENDARIO VENATORIO 2017/2018 E AL D.A n°52 DEL 07/08/2017 Art. 2 PER ITA 010010 MONTE SAN GIULIANO (MONTE ERICE).

Dal 17 Settembre 2017 al 31 Dicembre 2017 l'esercizio della caccia alla Volpe è consentito , così come previsto dall'art. 5 lettera "e" dell' allegato "A" al D.A. n° 51/Gab/2017 del 07/08/2017, sia in forma libera che in forma collettiva. In forma collettiva a squadre è consentita, previa autorizzazione da parte dalle U.O. 3 "Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria" del Servizio per il Territorio di Trapani con ausilio di cani da seguita, da tana e da traccia, e potrà essere esercitata negli AA.TT.CC. TP1 e TP2. da cacciatori con diritto ad esercitare la caccia alla selvaggina stanziata nell'A.T.C. di battuta

Dal 01 Gennaio 2017 al 31 Gennaio 2018 la caccia alla volpe sarà consentita in forma libera esclusivamente con appostamento temporaneo, senza ausilio di cani, in forma collettiva con l'utilizzo di soli cani da seguita ed in ogni caso con 2 cani per partecipante, con un massimo di 20 cani per squadra, autorizzata dalla U.O. 3 Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria" del Servizio per il Territorio di Trapani, in aree circoscritte e comunque in zone in cui non si arreca disturbo ad altre specie ed in special modo alla Coturnice (*Alectoris Graeca Whitakeri*) ed alla Lepre Italica (*Lepus Corsicanus*) ed in zone dove si siano verificati incendi.

La caccia collettiva alla volpe dovrà essere esercitata nel rispetto delle vigenti normative statali e regionali in materia ed in conformità alle seguenti modalità:

1. Le singole squadre per la caccia alla volpe in battuta sono formate da un minimo di 6 fino ad un massimo di 35 cacciatori, tutti in regola con le norme che regolamentano l'attività venatoria, fra i quali devono essere previsti.

- Il caposquadra che iscrive la squadra presso la Ripartizione Faunistico Venatoria di Trapani, organizza e dirige la battuta, controlla il numero e l'elenco dei partecipanti, cura l'apposizioni dei cartelli segnalatori nella zona individuata per la battuta, controlla ed assegna le poste prima della battuta, controlla il numero dei capi abbattuti.
- I cacciatori in squadra non devono abbandonare la posta assegnatagli dal caposquadra fino al segnale di fine battuta.
- I conduttori dei cani sono autorizzati al recupero dei capi feriti.

2. La caccia in forme collettiva può avere inizio un'ora prima dell'alba, previa delimitazione della zona individuata con cartelli apposti a cura della stessa squadra, riportanti la dicitura "Attenzione battuta di caccia alla volpe in corso"; l'inizio ed il termine della battuta deve essere segnalato da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata.

3. Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono indossare un gilet di colore arancione che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza, portare ben visibile il distintivo della squadra e raggiungere le poste con l'arma scarica.

4. I conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta.

5. Tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta.

LA CACCIA ALLA VOLPE (VULPES VULPES) NEL SITO NATURA 2000 ITA 010010 MONTE SAN GIULIANO (MONTE ERICE)

Nel periodo dal 17 settembre al 31 dicembre 2017 è consentito, il prelievo venatorio alla Volpe (*Vulpes vulpes*) sia in forma libera che in forma collettiva a squadre, per non più di 3 giornate settimanali, in cui è consentita l'attività venatoria, a libera scelta del cacciatore, anche per una fascia di rispetto di 150 metri contigua allo stesso Sito Natura 2000. In forma collettiva con autorizzazione da parte dalle U.O. 3 "Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria" del Servizio per il Territorio di Trapani.

Nel periodo dal 1 al 31 Ottobre 2017 l'attività venatoria è consentita da un' ora dopo del sorgere del sole fino a due ore prima del tramonto

Nel periodo dal 1 al 31 Gennaio 2018 sarà autorizzata dalla U.O. 3 Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Trapani, in aree circoscritte e comunque in zone in cui non si arreca disturbo ad altre specie ed in special modo alla Coturnice (*Alectoris graeca whitakeri*) ed alla Lepre Italiana (*Lepus Corsicanus*) con esclusione del territorio percorso da incendio.

Potrà essere autorizzata non più di una squadra per sito utilizzando massimo due cani per cacciatore, con un massimo di 20 cani per squadra, esclusivamente da seguita.

La caccia collettiva alla volpe dovrà essere esercitata nel rispetto delle vigenti normative statali e regionali in materia ed in conformità alle seguenti modalità:

- 1 Le singole squadre per la caccia alla volpe in battuta sono formate:
 - da un minimo di **6** fino ad un massimo di **15** cacciatori tutti residenti nel comune in cui ricade il sito e tutti in regola con le norme che regolamentano l'attività venatoria, fra i quali essere previsti:
 - il capo squadra che iscrive la squadra presso la Ripartizione Faunistico Venatoria di Trapani, organizza e dirige la battuta, controlla il numero e l'elenco dei partecipanti, cura l'apposizioni dei cartelli segnalatori nella zona individuata per la battuta, controlla ed assegna le poste prima della battuta, controlla il numero dei capi abbattuti;
 - i cacciatori in squadra non devono abbandonare la posta assegnatagli dal capo squadra fino al segnale di fine battuta;
 - i conduttori dei cani sono autorizzati al recupero dei capi feriti.
- 2 La caccia in squadre può avere inizio, previa delimitazione della zona individuata con cartelli, apposti un'ora prima dell'alba, a cura delle stesse squadre, riportanti la dicitura "Attenzione battuta di caccia alla volpe in corso"; l'inizio ed il termine della battuta deve essere segnalato da avviso acustico udibile in tutta la zona interessata.
- 3 Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono indossare un gilet di colore arancione che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza, portare ben visibile il distintivo della squadra e raggiungere le poste con l'arma scarica
- 4 I conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta, tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta.

Per le autorizzazioni ogni capo squadra, coadiuvato da un suo vice, presenta richiesta di iscrizione della squadra, in bollo, compilata sul modello predisposto, entro 10 Giorni dalla prima battuta presso la U.O. 3 "Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria" del Servizio 16° Servizio per il Territorio di Trapani.

A ciascuna squadra la U.O.3 sarà assegnato un numero sequenziale, la cui appartenenza dovrà risultare nell'apposito spazio del tesserino regionale che dovrà essere presentato per la validazione all'atto della formulazione dell'istanza di iscrizione.

Ogni capo squadra organizza e dirige la battuta, controlla il numero e l'elenco dei partecipanti e con la firma nella richiesta si impegna ad accettare e rispettare, anche a nome di tutti i partecipanti alla battuta, di cui ne è direttamente responsabile, tutte le norme vigenti in materia di caccia, indicando la località di battuta.

La squadra opera sotto la responsabilità del capo squadra, il quale trasmetterà una comunicazione preventiva con nota alla U.O. 3 "Gestione delle Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Trapani", indicando il numero delle battute e le località in cui si effettueranno;

Entro le 48 ore successive alla battuta di caccia, il capo squadra è tenuto a consegnare la scheda consultiva debitamente compilata sulla quale dovranno essere riportati i dati anagrafici dei componenti della squadra, la zona dell'intervento, il luogo ed il giorno della battuta, nonché il numero ed il sesso dei capi abbattuti e/o avvistati.

I modelli per la comunicazione preventiva delle battute di caccia e la scheda consultiva sopra citate saranno distribuite al momento del ritiro dell'autorizzazione.

La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni, comporta la revoca della suddetta autorizzazione, inoltre, la violazione alle prescrizioni contenute nel presente regolamento, comporta la revoca immediata a carico del singolo trasgressore, se personalmente responsabile della violazione o dell'intera squadra se la violazione è commessa in forma collettiva.

Il capo squadra è tenuto a procedere al prelievo dei selvatici abbattuti, utilizzando guanti e resistenti sacchetti in plastica per il trasporto.

E' vietata la rimozione di animali inselvaticiti o domestici rinvenuti morti, che dovranno essere tempestivamente segnalati al Servizio Veterinario dell'Unità Sanitaria Locale competente per territorio o alla Forze dell'Ordine, specificando la località esatta del ritrovamento;

E' fatto obbligo a tutti i componenti la squadra il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al presente regolamento, al C.V. 2017/2018 e a tutte le norme che regolamentano l'attività venatoria.

La vigilanza, sulla corretta osservanza, è affidata ai soggetti di cui all'art. 44 della L.R. 01/09/1997 n° 33.



Efficiente Responsabile U.O. 3

Servizi 16 – S.T di Trapani

Arch. Caterina Mione